

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 luglio 2026, n. G10227

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 9 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario area legale - Esperto legale - Avvocato, approvata con determinazione n. G05595 del 27 aprile 2026, come modificata con determinazione n. G07804 dell'8 giugno 2026. Autorizzazione all'utilizzo della graduatoria per n. 10 unità.

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 9 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario area legale – Esperto legale – Avvocato, approvata con determinazione n. G05595 del 27 aprile 2026, come modificata con determinazione n. G07804 dell'8 giugno 2026. Autorizzazione all'utilizzo della graduatoria per n. 10 unità.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 29 gennaio 2026, recante: “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113” e, in particolare, l’Allegato tecnico n. 7 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

VISTO, in particolare, l’articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, il quale consente alle amministrazioni, previa effettuazione della verifica prevista dall’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, per ragioni di carattere organizzativo e in presenza di profili professionali sovrapponibili a quelli individuati nei propri atti di programmazione, di reclutare personale a tempo determinato o indeterminato mediante l’utilizzo di proprie graduatorie vigenti ovvero, previo accordo, di graduatorie di altre amministrazioni;

VISTO l’articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano effettuare assunzioni utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;

VISTO l’articolo 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25 febbraio 2004, concernente l’utilizzo delle graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 70 del 29 settembre 2023, con il quale è stato recepito il contratto integrativo del 28 agosto 2023 relativo all’individuazione delle famiglie professionali del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2025, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato autorizzato a procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, tra l’altro, nell’Area dei Funzionari;

VISTO l’Allegato “O” al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e, in particolare, il punto 28, concernente l’autorizzazione ad altre amministrazioni all’utilizzo delle graduatorie della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il citato punto 28 prevede che:

- le richieste di utilizzo, da parte di altre amministrazioni, delle graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso la Regione Lazio siano valutate dal Direttore competente in materia di personale;
- l'utilizzo della graduatoria sia disciplinato da apposito accordo tra il Direttore competente e l'amministrazione richiedente;
- gli idonei che non accettano la proposta di assunzione dell'amministrazione utilizzatrice non perdano il diritto a essere chiamati e assunti dalla Regione Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale 11 novembre 2024, n. G14944, con la quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario area legale – Esperto legale – Avvocato, ex categoria D, posizione economica D1, del Comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale 27 aprile 2026, n. G05595, con la quale sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice e la graduatoria finale della predetta procedura concorsuale;

VISTA la determinazione dirigenziale 8 giugno 2026, n. G07804, con la quale la graduatoria è stata modificata a seguito dell'esclusione del candidato identificato con il codice candidatura 1EZGKU9C1B;

VISTA la determinazione dirigenziale 10 giugno 2026, n. G07933, con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria mediante la nomina a vincitore del candidato idoneo collocato alla posizione n. 10;

VISTA la determinazione dirigenziale 17 giugno 2026, n. G08261, con la quale è stato disposto un ulteriore scorrimento della graduatoria mediante la nomina del candidato idoneo collocato alla posizione n. 11, a seguito della rinuncia all'assunzione da parte di una candidata vincitrice;

DATO ATTO che, all'esito delle assunzioni e degli scorrimenti disposti dalla Regione Lazio, la graduatoria conserva n. 49 candidati idonei, collocati dalla posizione n. 12 alla posizione n. 60;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 22698 del 6 maggio 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 0475879, con la quale il Ministero ha chiesto alla Regione Lazio la disponibilità all'utilizzo della predetta graduatoria per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità di personale da assegnare alle sedi centrali del Ministero;

PRESO ATTO che il Ministero ha richiesto l'utilizzo della graduatoria per l'assunzione di personale nell'Area dei Funzionari con profilo professionale corrispondente a quello oggetto della procedura concorsuale regionale;

CONSIDERATO che il Ministero provvederà direttamente:

- alla verifica della sussistenza dei presupposti normativi e assunzionali;
- alla chiamata dei candidati secondo l'ordine della graduatoria;
- alla verifica del possesso dei requisiti richiesti;
- alla stipulazione dei contratti individuali di lavoro;

- alla comunicazione alla Regione Lazio degli esiti delle chiamate e delle assunzioni;

CONSIDERATO che la mancata accettazione della proposta di assunzione formulata dal Ministero non comporterà la perdita della posizione occupata dal candidato nella graduatoria regionale;

DATO ATTO che la Regione Lazio conserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per le proprie esigenze assunzionali, previa tempestiva comunicazione al Ministero;

VISTO lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di convenzione individua:

- il numero delle assunzioni autorizzate;
- la durata dell’accordo;
- le modalità di chiamata dei candidati;
- gli obblighi di comunicazione tra le amministrazioni;
- gli effetti dell’accettazione o del rifiuto della proposta di assunzione;
- le modalità di trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO che la convenzione decorrerà dalla data dell’ultima sottoscrizione apposta dalle Parti e resterà vigente fino al completamento delle assunzioni relative ai posti richiesti dal Ministero e, comunque, entro il periodo di validità della graduatoria;

DATO ATTO che la convenzione è stipulata a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari a carico della Regione Lazio;

RITENUTO, pertanto:

- di autorizzare il Ministero all’utilizzo della graduatoria per l’assunzione di n. 10 unità;
- di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all’utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario area legale – Esperto legale – Avvocato, approvata con determinazione dirigenziale n. G05595 del 27 aprile 2026, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. G07804 dell’8 giugno 2026, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità di personale dell’Area dei Funzionari, mediante chiamata dei candidati a partire dalla posizione n. 12 e nel rigoroso rispetto dell’ordine della graduatoria;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di dare atto che l'eventuale rifiuto della proposta di assunzione formulata dal Ministero non pregiudica la posizione del candidato nella graduatoria regionale, che resta valida ai fini di eventuali successive assunzioni da parte della Regione Lazio;
4. di dare atto che la Regione Lazio conserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per le proprie esigenze assunzionali, previa tempestiva comunicazione al Ministero;
5. di stabilire che i candidati assunti dal Ministero decadono dalla graduatoria regionale a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio presso il medesimo Ministero, secondo quanto previsto dalla convenzione;
6. di dare atto che la convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione apposta dalle Parti e resta vigente fino al completamento delle assunzioni relative ai posti richiesti dal Ministero e, comunque, entro il periodo di validità della graduatoria;
7. di dare atto che la convenzione è stipulata a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari a carico della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)



**REGIONE
LAZIO**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Convenzione per l'utilizzo della graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario area legale - Esperto legale - Avvocato, ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio approvata con Determinazione n. G05595 del 27 aprile 2026 come modificata dalla Determinazione n. G07804 dell'8 giugno 2026 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio.

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, che nel prosieguo della convenzione sarà indicato semplicemente "Ministero", in persona del Direttore Generale della Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio, Dottoressa Fiammetta Furlai, nominata con DPCM 1° marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 29 marzo 2024 con n. 1077,

E

LA REGIONE LAZIO, che nel prosieguo della convenzione sarà indicata semplicemente come "Regione", C.F. 80143490581, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, rappresentata dal Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, domiciliato per la carica presso la sede di cui sopra,

VISTO l'art. 97 della Costituzione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'articolo 15, che disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa, dichiarazioni sostitutive e controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 35 comma 5-ter del suddetto D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali e quelli stabiliti per gli enti locali dall'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che il citato art. 35 comma 5-ter prevede, altresì, che, espletata la verifica di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla



**REGIONE
LAZIO**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

legge 30 ottobre 2013, n. 125 le amministrazioni, per ragioni di carattere organizzativo, purché in presenza di profili professionali sovrapponibili a quelli individuati nei propri atti di programmazione, possono reclutare il proprio personale, a tempo determinato o tempo indeterminato, mediante utilizzo di proprie graduatorie vigenti ovvero, previo accordo, di quelle di altra amministrazione;

VISTO l'art. 9, comma 1, della L. 16 gennaio 2003, n. 3 il quale prevede che, previa emanazione di apposito regolamento, *“le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione”*;

VISTO l'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 il quale stabilisce che, nelle more dell'emanazione del predetto regolamento, gli Enti possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25 febbraio 2004, che precisa che le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni, mediante accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e successive modifiche e integrazioni, che dispone che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 5 del 2013, ha formulato gli indirizzi per l'utilizzo delle graduatorie per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, allo scopo di razionalizzare ed ottimizzare i meccanismi di assunzione di personale nel pubblico impiego;

VISTO il D.D. n. 70 del 29 settembre 2023 che ha recepito il contratto integrativo del 28 agosto 2023, ai sensi degli artt. 12-18 CCNL Funzioni Centrali 9 maggio 2022, con cui sono state individuate le nuove famiglie professionali;

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2025 con cui il Ministero è stato autorizzato a procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, tra l'altro, per l'Area dei Funzionari;

VISTO il punto 28 dell'Allegato “O” al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Autorizzazione ad altri enti all'utilizzo di graduatorie della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la graduatoria di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario area legale – Esperto legale - Avvocato, ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, approvata con determinazione n. G05595 del 27 aprile 2026, come modificata dalla determinazione n. G07804 dell'8 giugno 2026, con cui è stata disposta l'esclusione del candidato identificato con il codice candidatura 1EZGKU9C1B;



**REGIONE
LAZIO**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la determinazione n. G07933 del 10 giugno 2026, con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria finale del concorso in parola di n. 1 candidato idoneo, collocato alla posizione n.10, per effetto della suddetta esclusione;

VISTA la determinazione n. G08261 del 17 giugno 2026 con cui è stato disposto lo scorrimento della suddetta graduatoria finale di n. 1 candidato idoneo, collocato alla posizione n.11, per effetto della rinuncia all'assunzione da parte di una candidata vincitrice;

CONSIDERATO che:

- la Regione ha assunto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato n. 8 candidati vincitori della procedura concorsuale e n. 1 idoneo in graduatoria;
- la graduatoria approvata dalla Regione, oltre ai suddetti candidati assunti, riporta ancora n. 49 unità risultate idonee (collocate nelle posizioni dal n.12 al n.60);
- la stessa graduatoria attualmente risulta essere utilizzabile, pertanto, per i candidati presenti nelle suddette posizioni (dal n. 12 al n. 60);

CONSIDERATO che con nota MIT prot. n. 22698 del 06 maggio 2026, acquisita al protocollo della Regione in pari data con n. 0475879/2026, il Ministero ha richiesto alla Regione la disponibilità a concedere l'utilizzo della propria graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 Funzionari profilo area legale – Esperto legale – Avvocato per ottemperare ai propri compiti istituzionali;

CONSIDERATO che è interesse del Ministero utilizzare la predetta graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e pieno nell'Area dei Funzionari per le sedi centrali, al fine di soddisfare l'attuale fabbisogno di personale determinato dalla significativa carenza di risorse umane in possesso delle specifiche competenze professionali per le esigenze del Ministero ed individuate con la graduatoria in parola;

Tutto ciò premesso e formante parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto dell'accordo)

Il Ministero è autorizzato ad utilizzare la graduatoria di merito, **per n. 10 unità collocate a partire dalla posizione n. 12 della graduatoria**, approvata dalla Regione Lazio con determinazione n. G05595 del 27 aprile 2026, come modificata dalla determinazione n. G07804 dell'8 giugno 2026, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 9 unità di personale con il profilo professionale di Funzionario area legale – Esperto legale - Avvocato, ex categoria D, posizione economica D1, del comparto Funzioni locali, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, indetto con determinazione n. G14944 dell'11 novembre 2024.

Il Ministero potrà utilizzare la suddetta graduatoria durante il periodo di validità della stessa, sulla base della normativa vigente e per i fini di cui al presente accordo.

**REGIONE
LAZIO***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***Articolo 2
(Modalità operative)**

Il Ministero si impegna alla verifica della sussistenza dei requisiti imposti dalla normativa vigente in ordine all'utilizzo delle graduatorie, nonché all'effettuazione delle assunzioni nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente.

Il Ministero provvede direttamente alla chiamata degli aventi titolo all'assunzione, in ordine di graduatoria iniziando dal primo idoneo utilmente collocato, fermo restando la sussistenza dei predetti requisiti imposti dalla normativa vigente in materia e la facoltà del Ministero di esclusione dalla chiamata dei candidati non in possesso di tali requisiti.

La mancanza di tali requisiti in capo al candidato utilmente collocato in graduatoria comporta lo scorrimento in favore del candidato successivo.

In caso di accettazione della proposta di contratto da parte di candidati utilmente collocati nella graduatoria oggetto di utilizzo, costoro stipuleranno direttamente con il Ministero un contratto individuale di lavoro per l'Area dei Funzionari e sarà cura del detto Ministero comunicare tempestivamente alla Regione i nominativi degli idonei che hanno stipulato i predetti contratti, affinché quest'ultima provveda, tra l'altro, agli obblighi di pubblicità previsti, cui il Ministero potrà fare rinvio tramite collegamento ipertestuale sul sito dell'Amministrazione Trasparente.

Sarà cura del Ministero inserire tra le clausole contrattuali la rinuncia definitiva al mantenimento del posto in graduatoria presso la Regione, che avrà effetto a partire dalla presa di servizio del candidato presso il Ministero.

L'eventuale rifiuto all'assunzione presso il Ministero non pregiudica in alcun modo la posizione in graduatoria del candidato idoneo presso la Regione; lo stesso conserva il posto in graduatoria per eventuali successive assunzioni da parte della Regione medesima.

Ciascuno degli Enti aderenti comunicherà all'altro il nominativo di un referente per le comunicazioni ed i rapporti inerenti alla convenzione. Le comunicazioni vengono trasmesse di norma utilizzando la posta elettronica all'indirizzo appositamente segnalato da ciascun Ente.

Il Ministero si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente alla Regione Lazio l'esito delle assunzioni, ivi compresi eventuali rinunce e/o esclusioni per difetto dei requisiti o ulteriori circostanze rilevanti ai fini del corretto aggiornamento dello stato di utilizzo della graduatoria.

**Articolo 3
(Clausola di salvaguardia)**

Resta ferma la piena facoltà della Regione, previa tempestiva comunicazione al Ministero, di utilizzare la graduatoria oggetto del presente accordo in base alle proprie esigenze di servizio ed il Ministero si riserva, per esigenze anche sopravvenute, di rinunciare ad avvalersi della graduatoria oggetto del presente accordo.

**REGIONE
LAZIO***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***Articolo 4
(Trattamento dati)**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità ad essa correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - “GDPR”), e al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

**Articolo 5
(Durata e oneri)**

La presente convenzione decorre dalla data dell’ultima sottoscrizione apposta dalle Parti e resta vigente fino al completamento delle assunzioni dei candidati idonei relative ai posti oggetto della richiesta formulata dal Ministero e comunque entro i limiti di validità della graduatoria concorsuale che ne costituisce l’oggetto e la finalità.

L’applicazione del presente accordo è comunque soggetta alle limitazioni normative nel tempo vigenti.

La stessa è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico delle parti.

**Articolo 6
(Disposizioni finali)**

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

L’applicazione del presente accordo resta in ogni caso subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, utilizzo di graduatorie concorsuali e capacità assunzionali delle Amministrazioni interessate.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Il Direttore Generale

per la Regione Lazio
Il Direttore regionale
Luigi Ferdinando Nazzaro